

**Denominazione****Oltre il confine**

Progetto Interregionale-Transnazionale

**Amministrazione proponente**

ITALIA - Regione Piemonte

**Amministrazioni aderenti**

ITALIA – Regioni: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Sicilia, Toscana, PA di Bolzano, PA di Trento.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali.

ROMANIA – Ministero del lavoro, famiglia e pari opportunità.

**Obiettivi**

Il progetto mira a potenziare e rafforzare i servizi e gli interventi di lotta alla tratta in Romania e in Italia sia attraverso azioni volte alla prevenzione del fenomeno, sia attraverso attività finalizzate alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime.

L'iniziativa di cooperazione transnazionale tra le Autorità di gestione FSE dell'Italia e della Romania si inserisce nell'ambito della programmazione 2007-2013 e prevede interventi a doppia sponda mirati in modo specifico nelle aree di maggior presenza del fenomeno in Romania e in quelle di maggior esodo emigratorio in Italia. Da una collaborazione inizialmente bipolare, si intende passare ad una multipolare: qualora si verificassero le condizioni, infatti, verranno opportunamente coinvolte nella realizzazione del progetto Autorità di Gestione FSE di altri Paesi europei di esodo, di transito e di destinazione delle vittime di tratta.

Le linee di azione previste dal progetto sono:

- Prevenzione del fenomeno e sensibilizzazione, al fine di creare un'adeguata percettibilità della società civile dei due Paesi rispetto alla conoscenza del fenomeno della tratta e delle sue implicazioni, volta sia alla prevenzione del problema, sia a sollecitare interventi per l'inclusione sociale e lavorativa delle vittime;
- Sviluppo di politiche volte alla costruzione di progetti personalizzati rivolti all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime di tratta e a superare una fase meramente assistenziale;
- Scambio di esperienze e costituzione di una rete, al fine di realizzare uno scambio di esperienze e di buone prassi tra tutte le Autorità di gestione FSE coinvolte, sia italiane che romene e creazione di una rete tra istituzioni, autorità giudiziarie, Forze di Polizia, organismi diplomatici, servizi sociali, sanitari e del lavoro, ONG, autorità religiose romene, che in Italia e in Romania si occupano delle attività di prevenzione, repressione del fenomeno della tratta, accoglienza e reinserimento delle vittime.

Gli ambiti di cooperazione all'interno dei quali si intende intervenire riguardano, quindi:

- a. l'implementazione del Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda l'inclusione sociale delle vittime del traffico di persone (tramite progetti finanziati dal FSE nel periodo di programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali o regionali) e lo sviluppo di un insieme di progetti di inclusione sociale delle vittime e di iniziative transnazionali.
- b. il sostegno allo sviluppo di nuovi metodi per contrastare la discriminazione e la disparità di trattamento nel mercato del lavoro;
- c. l'attuazione di scambi di esperienze e buone pratiche tra le varie Autorità di Gestione, nel settore dell'inclusione sociale e occupazionale delle vittime del traffico di persone e il trasferimento del know-how di metodologie di successo utilizzate per l'inclusione sociale delle vittime, in particolare donne e bambini;
- d. il sostegno e lo sviluppo di studi comparativi da svolgersi in Romania e Italia riguardanti la lotta contro il traffico di persone e la disseminazione di metodi innovativi agli altri soggetti coinvolti nella lotta contro la tratta in Romania e in Italia;
- e. il sostegno allo sviluppo di reti di professionisti nell'ambito dell'inclusione sociale delle vittime di tratta e alle attività che aumentino la consapevolezza dell'opinione pubblica sul fenomeno in oggetto.

### **Caratteristiche e Modalità di funzionamento**

Le Amministrazioni aderenti collaborano per la realizzazione delle linee di azione previste e possono estendere la collaborazione su tematiche attinenti all'inclusione sociale e alle pari opportunità per tutti. Il protocollo d'intesa è "aperto" in quanto prevede la possibilità di ampliare la rete e la promozione della collaborazione transnazionale con altre Autorità di Gestione del FSE, loro organismi intermedi e Autorità centrali italiane ed europee. E' stato costituito un Comitato di Pilotaggio supportato, nei compiti di segreteria tecnico organizzativa, da Tecnostruttura. La collaborazione è sostenuta attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali o regionali.

### **Durata**

Il protocollo d'intesa ha una durata di quattro anni e può, in assenza di revoca delle Parti, essere periodicamente e automaticamente esteso di un anno.

### **Stato di attuazione**

Il protocollo di intesa è stato sottoscritto a Bucarest in data 9 luglio 2008.

### **Gli incontri realizzati**

Bruxelles, 29 novembre 2007  
Roma, 24 gennaio 2008  
Bucarest, 27-28 febbraio 2008  
Bucarest, 9 luglio 2008  
Roma, 4 settembre 2008  
Roma, 25 febbraio 2009  
Bologna, 14 maggio 2009  
Bucarest, 6-7 luglio 2009